

COORDINAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE di Albano Laziale



Comunicato stampa

Dichiarazione d'intenti dei sindaci di bacino per la costituzione dell'Unione dei Comuni

L'organismo è già previsto come ente istituzionale e, quindi, si può realizzare stipulando un accordo tra i Comuni, partendo dalla sottoscrizione di uno Statuto, sull'esempio del distretto sanitario "Roma H2".

Sabato 30 novembre presso sala Consigliare di Palazzo Savelli, si è tenuto il convegno "Costituzione dell'Unione dei Comuni" organizzato da un gruppo di ben dieci associazioni che operano nei Comuni che confluiscono i loro rifiuti nella discarica di Roncigliano (Albano Laziale, Ardea, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano, Lanuvio, Marino, Nemi, Pomezia e Rocca di Papa).

L'esigenza di organizzare questo momento d'incontro con i sindaci dei dieci Comuni è nata perché i comitati dei cittadini ritengono non più procrastinabile l'aggregazione di città della stessa area, che hanno problematiche comuni, per il miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini, riducendo, nel contempo, lo spreco di denaro pubblico. Da qui la proposta che le amministrazioni comunali inizino, da subito, a lavorare alla costituzione dell'Unione dei Comuni per la gestione ambientale integrata, con l'obiettivo di dare una risposta concreta all'emergenza ambientale di questo territorio (discarica di Roncigliano e inceneritore), con effetti positivi sull'economia del territorio: posti di lavoro e rimodulazione della tassazione (chi più inquina, più paga).

L'incontro, moderato da **Maurizio Bocci** – direttore del periodico d'opinione *Albano Team* - ha visto come primo intervento quello di **Arturo De Marzi** - in rappresentanza del comitato organizzatore del convegno – che ha ribadito con forza la necessità di passare quanto prima ad una gestione integrata della raccolta differenziata che razionalizzi le risorse del territorio. Sono seguite, poi, le relazioni di **Luigi Cacciotti** della Regione Lazio e di **Salvatore Genova**, responsabile dell'ESPER.

Il convegno, che ha visto la partecipazione di cinque sindaci, un vice sindaco e di un assessore, si è concluso con i loro interventi, durante i quali hanno evidenziato che la massiccia partecipazione dei sindaci a questo incontro indica che il tema è di grande attualità e che è già in atto una discussione sulla tematica della gestione Integrata dei rifiuti. In particolare **Nicola Marini**, sindaco di Albano Laziale, ha ricordato che la recente conferenza dei sindaci di bacino ha già predisposto le risorse per l'avvio di una commissione tecnica che studi la fattibilità per la gestione integrata dei rifiuti. Il problema è capire qual è il riferimento normativo e la disponibilità di risorse economiche a sostegno degli enti locali.

Secondo **Fabrizio Profico**, assessore all'Ambiente del Comune di Ariccia, non c'è bisogno di aspettare una legge perché l'Unione dei Comuni è già previsto come ente istituzionale e, quindi, si può realizzare stipulando un accordo tra i Comuni, partendo dalla sottoscrizione di uno Statuto, sull'esempio del distretto sanitario "Roma H2".

Milvia Monachesi, sindaco di Castel Gandolfo, ha tenuto a sottolineare che sono presenti già realtà con cui ci stiamo confrontando, vedi il Parco dei Castelli e il Sistema Bibliotecario con il quale, per esempio, stiamo cercando di collaborare in un progetto di sviluppo del turismo in virtù della loro esperienza in questo settore.

Per **Flavio Gabarrini**, sindaco di Genzano, è improcrastinabile convergere tutti i nostri sforzi nell'ambizioso progetto di Unione dei Comuni. Le amministrazioni, quindi, devono collaborare con i cittadini e chiedere ai rappresentati istituzionali d'incidere per la formalizzazione di un assetto che tenga conto degli interessi di questo territorio. Della stessa opinione sono stati **Edy Palazzi**, vice sindaco di Nemi, e **Pasquale Boccia**, sindaco di Rocca di Papa, per i quali dobbiamo andare necessariamente verso una gestione comune dei servizi, mettendo al centro gli interessi degli abitanti di questo territorio; un mandato sottolinea il Sindaco di Lanuvio **Luigi Galiati** che non possiamo eludere, consapevoli che rappresentiamo un Territorio unico per omogeneità di Cultura Storia e Tradizioni, inoltre, "...se non decidiamo Noi, altri decideranno per Noi".

Dagli interventi dei rappresentanti delle Amministrazioni dei Comuni di Bacino, è emersa una evidente convergenza sulla necessità di passare al piano operativo di cui la costituzione congiunta di un tavolo tecnico finalizzato alla fattibilità di una Gestione Integrata Ambientale è il primo passo; i Comitati e le Associazioni promotori di questa iniziativa, hanno ribadito la disponibilità del loro contributo su questo percorso.

Albano Laziale, 9 dicembre 2013